AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

29. Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz 29.1. Amt für Umweltprüfungen



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

29. Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima 29.1. Ufficio Valutazioni ambientali

Bozen/ Bolzano, 02.10.2023

Bearbeitet von / redatto da: Hannes Rauch Tel. 0471 411808 Hannes.Rauch@provinz.bz.it

Generalgroup GmbH Dammstraße 6 39025 Naturns

Zur Kenntnis: Per conoscenza: Stadtgemeinde Leifers Weißensteinerstraße 24 39055 Leifers

Zwischenlagerung von gefährlichen Abfällen (D15) – "Anlage Generalgroup" in der Gemeinde Leifers – Feststellung der UVP-Pflicht ("Screening")

"Impianto

Committente: Generalgroup s.r.l.

di

Laives

assoggettabilità a VIA ("screening")

Deposito (D15) -

Comune

Antragsteller: Generalgroup GmbH

Das Verfahren zur **Feststellung der UVP- Pflicht** ist im Artikel 16 des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, i.g.F. geregelt.

Die von Dr. Marco de Cinti ausgearbeitete **Umweltvorstudie** mit den Inhalten gemäß Anhang IV-bis des 2. Teils des gesetzesvertretenden Dekretes vom 3. April 2006, Nr. 152, i.g.F., wurde auf den Webseiten der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz veröffentlicht;

Die Umwelt-Vorstudie zeigt die **Merkmale** des Projektes sowie die **potenziellen Umweltauswirkungen** auf: La procedura di **verifica di assoggettabilità a VIA** è regolamentata dall'articolo 16 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, e successive modifiche.

preliminare di rifiuti pericolosi

Generalgroup"

Verifica

nel

di

Lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni di cui allegato IV-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche, elaborato da Dr. Marco de Cinti è stato pubblicato sul sito web dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima;

Lo studio preliminare ambientale indica le caratteristiche ed i potenziali impatti sull'ambiente:



- Um die Rücknahme von asbesthaltigen Abbruchabfällen auf das Gebiet der Provinz zu konzentrieren und die anschließenden Transporte zu den zugelassenen Anlagen zu optimieren, hat das antragstellende Unternehmen Generalgroup GmbH ein Industrielager in Leifers erworben, für das es die Genehmigung zum Betrieb einer sogenannten D15-Zwischenlagerung beantragt. Die betreffende Lagerhalle befindet sich auf der B.p. 2259 der K.G. Leifers, welche dem Gemeindebauleitplan zufolge als Gewerbegebiet ausgewiesen ist.
- Durch die vollständige Verpackung der Asbestabfälle in verschlossenen sog. big bags können laut Umweltvorbericht weder beim Transport noch bei der Zwischenlagerung selbst gefährliche Mengen an lungengängigen Asbestfasern freigesetzt werden.
- Die zwischengelagerten asbesthaltigen Abfälle werden keiner Behandlung unterzogen, sondern lediglich vorübergehend gelagert, um anschließend zu geeigneten und zugelassenen Anlagen transportiert und dort entsorgt zu werden. Die Jahresmenge beläuft sich auf ca. 500 Tonnen
- Die n\u00e4chstgelegenen Wohnh\u00e4user befinden sich in etwa 200 Meter Entfernung zum geplanten Zwischenlager.
- Umweltvorstudie wird gegenständliche Vorhaben nicht zu einer Verringerung der Qualität des Gebiets als Lebensraum für Tiere und Pflanzen führen, keine neuen Störeffekte für die Umgebung mit sich bringen und zu keiner direkten Bodenbeeinträchtigung führen. Reichtum, Qualität und die Regenerationsfähigkeit der lokalen natürlichen Ressourcen wie z.B. Flora und Fauna werden im Vergleich zum derzeitigen Zustand in keiner Weise beeinträchtigt. Durch das Projektvorhaben sind insgesamt keine neuen ökologisch relevanten Auswirkungen im Vergleich zum derzeitigen Umweltzustand zu erwarten.
- Nachdem Zwischenlagerung die asbesthaltigen Abfalls in einer vollständig geschlossenen und überdachten Halle erfolgt, kann laut Umweltvorbericht ein Kontakt zwischen Niederschlagsund Oberflächenabflusswasser und den Flächen zur Lagerung der Abfälle ausgeschlossen werden.
- Die geplanten Arbeitszeiten liegen zwischen 07:00 und 18:00 Uhr, außerhalb

- Per concentrare i ritiri di rifiuti contenenti amianto derivanti da demolizioni nel territorio provinciale ed ottimizzare le successive operazioni di trasporto verso impianti autorizzati, la richiedente Ditta Generalgroup srl ha acquisito magazzino industriale in Laives per il richiederà autorizzazione deposito all'esercizio di preliminare cosiddetto D15. L'impianto in questione si localizza sulla p.ed. 2259 del C.C. Laives, e secondo il PUC si trova in zona di insediamenti produttivi D1.
- Secondo lo studio ambientale preliminare, lo stoccaggio avviene in modo tale che durante il trasporto e il deposito stesso non possano essere liberate quantità pericolose di fibre d'amianto respirabili. I rifiuti di matrice amiantizia risultano già completamente imballati in big bag chiusi.
- I rifiuti tenuti in stoccaggio non saranno sottoposti ad alcuna operazione di trattamento rifiuti, ma semplicemente provvisoriamente stoccati per conferirli successivamente allo smaltimento presso impianti idonei autorizzati. La quantità annuale ammonta a 500 tonnellate.
- Le abitazioni più vicine al deposito preliminare previsto distano circa 200 metri.
- Per quanto riguarda le risorse naturali dell'area, il progetto di stoccaggio di rifiuti non porterà riduzione della qualità dell'area come habitat per animali e piante, non porterà nuovi effetti di disturbo all'area circostante e di compromissione diretta del suolo: di consequenza non ci saranno nuovi danni per le risorse naturali locali che sono già state utilizzate da lungo tempo; la ricchezza, la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali locali quali flora e fauna, non subiscono alcun cambiamento rispetto allo stato attuale. Non si prevedono nuovi impatti ecologicamente rilevanti e che possano interessare territorio popolazione in misura maggiore dello stato attuale.
- Poiché l'attività di stoccaggio rifiuti è limitata al capannone chiuso e coperto, secondo lo studio ambientale preliminare, non diviene mai possibile un contatto promiscuo tra acque meteoriche e di dilavamento e le aree di stoccaggio dei rifiuti.



keine Arbeiten des Lagers sind vorgesehen. Die Hauptlärmquelle sind die Fahrzeuge, die das Material innerhalb des Lagers entladen und liegen jedenfalls weit unter den in den geltenden Vorschriften festgelegten Grenzwerten. Es wird auch davon ausgegangen, dass das zusätzliche Verkehrsaufkommen im Vergleich zur Ist-Situation nur unbedeutende Auswirkungen auf die Luftqualität im Projektgebiet und in seiner Umgebung haben wird, da nur ein geringes Verkehrsaufkommen erwartet wird (max. 1 Lkw/Tag) und das Projektgebiet zudem in einem Gewerbegebiet liegt.

- Laut Umweltvorstudie sind keine eingetragenen Feuchtgebiete, Fließgewässer, Hecken- und Flurgehölze, Biotope/Naturdenkmäler oder andere geschützte Flächen oder Elemente vom Vorhaben betroffen.
- Aus genannten Aspekten folgt, dass die Umweltauswirkungen nicht so erheblich sind, um die Durchführung des UVP-Verfahrens zu rechtfertigen. Es wurde daher entschieden, das oben genannte Projekt nicht dem UVP-Verfahren zu unterziehen.

Es wird darauf hingewiesen, dass innerhalb von 45 Tagen ab Mitteilung dieses Gutachtens im Sinne des Artikel 43, des Landesgesetzes vom 13. Oktober 2017, Nr. 17, Beschwerde bei der Landesregierung eingelegt werden kann.

Der Direktor der Landesagentur für Umwelt und Klimaschutz

- L'orario di lavoro previsto sarà 07:00non sono previste lavorazioni all'esterno del magazzino. Le maggiori fonti di rumore sono unicamente i mezzi che si occupano dello scarico del materiale internamente al capannone e comunque ben dentro i limiti previsti dalla normativa vigente. Si ritiene altresì, che il indotto aggiuntivo all'attuale abbia impatto irrilevante sulla qualità dell'aria nell'area di intervento e in sua prossimità vista la pochezza dei trasporti previsti (max 01/dì) e la collocazione del progetto in un'area produttiva.
- Secondo lo studio ambientale preliminare, il progetto non interessa zone umide, corsi d'acqua, siepi e boschetti, biotopi/monumenti naturali o altre aree o elementi protetti.

Per i succitati aspetti gli impatti ambientali non risultano significativi in modo tale da giustificare l'espletamento della procedura VIA. È stato pertanto deciso che il progetto in oggetto **non** è da sottoporre alla **procedura di VIA**.

Si fa presente che, ai sensi dell'articolo 43 della legge provinciale 13 ottobre 2017, n. 17, può essere inoltrato ricorso alla Giunta provinciale entro 45 giorni dalla comunicazione di questo parere.

Il direttore dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima

Flavio Ruffini

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

821/SC/267-SCR